

L'iniziativa di Tarantoviva: sabato i volontari faranno pulizia in pineta

Tutti insieme per pulire Marechiaro

E' uno dei luoghi più incantevoli della città. Marechiaro, un tempo affollata di bagnanti o di famiglie che vi trascorrevano qualche ora a respirare aria pulita, adesso è una spiaggia desolata, con la pineta sporca, impraticabile, ridotta ad un immondezzaio. Però c'è ancora qualcuno che dimostra amore per i tesori della città, non a parole ma con gesti concreti. Come l'associazione Tarantoviva, che per sabato 4 agosto ha organizzato una giornata speciale dedicata alla pulizia di Marechiaro, appunto.

«Ci sono luoghi — dice Roberto Petrachi, di Tarantoviva — che hanno un valore ed un significato singolari eppure condivisi. Sono posti speciali e lo sono per la loro bellezza oppure per la loro storia o anche per le tante vicende personali e particolari a cui hanno fatto da sfondo. Uno di essi è la pineta di Praia a mare e di Marechiaro. Ora la pineta c'è sempre, quasi in attesa che ci si ricordi di ciò che è stata e che sia restituita a ciò che potrebbe essere. Forse questa dimensione di attesa, di aspettativa di recupero è la stessa dimensione che vive attualmente Taranto. Sembra una città assediata dalle emergenze. Ecco quindi che dedicare un giorno di ferie a pulire la pineta di Marechiaro serve a dimostrare che sono ancora presenti volontà, fiducia, amore e speranza e che ci sono cittadini che non vogliono arrendersi e per cui sognano un cambiamento è altrettanto irrinunciabile che darsi da fare per realizzarlo».

Il programma prevede il raduno alle ore 9 davanti alla pineta. Ci saranno anche i volontari della Protezione Civile, che allestirà anche un presidio sanitario, e gli ospiti della Casa Famiglia Airone Junior. L'Amiu metterà a disposizione mezzi e attrezzature.

L'iniziativa non è la prima nel suo genere. La stessa associazione Tarantoviva negli anni scorsi si era impegnata a ripulire prima Cimino e poi l'area del fiume Galeso. Sabato toc-



Petrachi: «Ci sono luoghi che hanno un valore ed un significato singolari eppure condivisi. Sono posti speciali e lo sono per la loro bellezza oppure per la loro storia o anche per le tante vicende personali e particolari a cui hanno fatto da sfondo. Uno di essi è la pineta di Praia a mare e di Marechiaro. Ora la pineta c'è sempre, quasi in attesa che ci si ricordi di ciò che è stata e che sia restituita a ciò che potrebbe essere».

Alla iniziativa partecipano anche Amiu, Protezione Civile, Comunità Airone Junior.

cherà ai pini secolari di Marechiaro.

«Vorremmo — dice sempre Petrachi — che fosse un'occasione per vedere che la città soffia via l'inquinamento anche attraverso il respiro delle aree verdi. Immaginiamo libere, risanate e fruibili le pinete di Cimino e di Marechiaro e finalmente realizzati i progetti relativi al Parco del Galeso (da cui l'anno scorso abbiamo portato via sei tonnellate e mezza di rifiuti).

Immaginiamo Taranto non più sulle copertine nazionali per i veleni, ma negli occhi dei visitatori e degli abitanti come una città di pinete e di parchi, ricca di suggestione e di spazi che rendano testimonianza di

un nuovo corso, dove le esigenze dei cittadini e dell'ambiente siano rispettate».

Il nuovo corso però deve impegnare anche i comportamenti dei singoli: «Pulire la pineta di Marechiaro significa anche chiedere con forza e con pazienza che tutti si impegnino a non sporcare, soprattutto le spiagge ed i posti di mare e soprattutto adesso che si avvicina Ferragosto, quando è giusto fare festa, ma è assurdo fare la festa al litorale che è un bene prezioso e comune».

L'iniziativa è aperta a tutti i cittadini di buona volontà che vorranno dare una mano per ripulire uno degli angoli più belli e suggestivi della nostra costa.

Lama al buio da una settimana

A Lama l'illuminazione pubblica sembra un optional. La segnalazione sulla presenza di zone buie arriva da Pino Lombardo, segretario dell'unità di base diessina della borgata.

«Vorrei portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, degli uffici tecnici preposti e dell'Enel (se ne ha competenza) — dice Lombardo — un problema che da più di una settimana attanaglia il centro di Lama: l'assenza dell'illuminazione pubblica. Se si considera che ci troviamo nel periodo estivo durante il quale il commercio dovrebbe aumentare il suo volume di affari; se si pensa che proprio in questo periodo le attività parrocchiali si intensificano, è facile intuire quali e quanti danni possa apportare sia alla economia del quartiere che al lavoro aggregante e socializzante della chiesa l'assenza di illuminazione pubblica nel centro di Lama».

Del problema è già stato informato il presidente della circoscrizione, che si è subito attivato per risolvere il problema.

«Purtroppo — afferma il segretario diessino — dobbiamo constatare che a tutt'oggi nulla è accaduto con il risultato di una via Lama con annessa piazza R. Pacis completamente al buio. L'augurio è che gli enti possano al più presto attivarsi per ridarci un servizio di cui i cittadini di Lama hanno diritto e bisogno».

Incontro con il presidente della circoscrizione Salinella

Taranto Due, comitato di cittadini chiede interventi urgenti

Sollecitare interventi per migliorare la vivibilità del quartiere. E' questo uno degli obiettivi che si propone il comitato cittadino "Città Normale" di zona Toscano-Taranto 2.

Ieri sera l'incontro con il presidente della circoscrizione Montegrano Salinella, al quale sono state segnalate una serie di situazioni di degrado ed una lunga richiesta di interventi.

Tra questi, la spazzolatura mensile del quartiere e risanamento delle zone periferiche utilizzate come discariche abusive; cura del verde pubblico; miglioramento della pubblica illuminazione, soprattutto in via Lago d'Averno, piazzale Lorusso, piazzale retrostante la cooperativa Sa.Ba; rispetto dei regolamen-

Tra i problemi più sentiti, quelli della sporcizia e dell'ordine pubblico

ti comunali e di polizia urbana in materia di emissioni acustiche e schiamazzi; rispetto delle norme igienico sanitarie da parte dei possessori di cani; attenzione al randagismo ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Oltre a questi interventi urgenti, si cercherà di collaborare con Circoscrizione, Comune e Provincia per avviare azioni programmate sul territorio del quartiere.



Consiglio circoscrizionale

Tamburi, si parla dell'Atto di Intesa

Si farà il punto sul programma di risanamento del quartiere nella seduta del consiglio circoscrizionale dei Tamburi, convocata per domani sera alle 18.

Il presidente Egidio Di Todaro renderà noti gli ultimi sviluppi della situazione, con la partecipazione dell'assessore regionale all'urbanistica Angela Barbanente e dell'assessore comunale Alfredo Cervellera.

Intanto il Ministero delle Infrastrutture ha reso noto che oltre 57 milioni di euro sono

stati destinati alla Puglia per la spesa nelle aree urbane. Tra le opere previste dall'atto integrativo anche finanziamenti ai piani strategici per Taranto e la

Vall'ed' Itria. L'accordo fa seguito a quello sottoscritto il 13 luglio per la riqualificazione proprio del quartiere

Tamburi. Come si ricorderà, l'importo previsto per l'intervento di risanamento ammonta a 49 milioni di euro. Il Comune ha predisposto il bando per la progettazione esecutiva.

